## Analisi e progettazione del software Compito di metà corso 24 novembre 2016

Una *Coda* è una struttura dati simile alla *Pila*, con la differenze che l'elemento eliminato dall'operazione *Pop* non è l'ultimo inserito bensì il primo inserito tra quelli presenti.

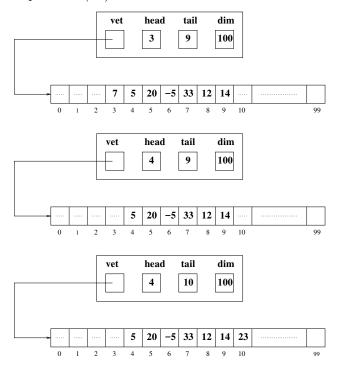
Ad esempio, data la coda di interi  $\langle 7, 5, 20, -5, 33, 12, 14 \rangle$ , l'elemento affiorante è 7. L'esecuzione dell'operazione Pop porta la coda nello stato  $\langle 5, 20, -5, 33, 12, 14 \rangle$ . La successiva operazione Push(23) porta nella stato  $\langle 5, 20, -5, 33, 12, 14, 23 \rangle$  (l'elemento affiorante è 5).

Si vuole progettare la classe Coda usando la stessa impostazione della classe Pila vista in classe: un vettore dinamico allocato dal costruttore che viene riallocato all'occorrenza dalla funzione Push.

Si richiede però di implementare le funzioni Push e Pop senza fare spostamenti di elementi all'interno del vettore ad ogni esecuzione.

Questo comporta che durante l'evoluzione dell'oggetto la coda si sposti all'interno del vettore. Sarà quindi necessario mantenere come dati membro della classe non l'indice dell'elemento affiorante top, ma due indici (chiamati head e tail) che memorizzano rispettivamente l'elemento affiorante (cioè di prossima uscita) e l'ultimo elemento inserito.

La figura seguente mostra l'oggetto che rappresenta la coda dell'esempio e la sua evoluzione a seguito delle operazioni Pop e Push(23).



Si noti che il fatto che l'elemento in coda occupi l'ultima locazione del vettore non implica che il vettore sia pieno. In questo caso, all'invocazione dell'operazione *Push* invece di riallocare il vettore è richiesto di "ritirare" indietro la coda (ricopiando gli elementi nelle locazioni a partire da 0). Solo quando il vettore è effettivamente pieno, allora è corretto riallocarlo.

Esercizio 1 (punti 3) Si scriva la definizione della classe Coda con elementi interi.

Esercizio 2 (punti 12) Si scrivano le definizioni del costruttore senza argomenti e delle funzioni di classe Push, Pop, Top ed EstVuota, utilizzando l'eccezione logic\_error per verificare le precondizioni.

Esercizio 3 (punti 8) Si scrivano le definizioni del costruttore di copia, dell'operatore di assegnazione e del distruttore.

Esercizio 4 (punti 5) Si scriva la definizione dell'operatore == che verifica se due code sono uguali, cioè contengono gli stessi elementi e nello stesso ordine.

Esercizio 5 (punti 4) Si scriva una funzione esterna (non friend) che prende come parametro una coda c ed un intero n e verifica se c ha almeno n elementi.